

L'investimento diretto della società sarà di 200 milioni di euro

Sviluppo Italia punta sul turismo al Sud

Tre poli in Puglia, Calabria e Sicilia: 4.000 occupati

Marco Tedeschi

MILANO Sviluppo Italia rilancerà tre poli turistici integrati, in Puglia, Calabria e Sicilia per aumentare i flussi turistici e l'occupazione, prevedendo nelle tre aree l'impiego totale di circa 3.800 addetti. Nell'altro settore in cui opera, quello agroindustriale, Sviluppo Italia ha costituito un fondo mobiliare per interventi nelle aziende. Per questi progetti, Sviluppo Italia impegna in totale 400 milioni di euro.

L'investimento previsto per i tre poli turistici, Otranto in Puglia, Simeri in Calabria e Sciacca in Sicilia - hanno spiegato il presidente e l'amministratore delegato di Sviluppo Italia, Carlo Pace e Massimo Caputi - è di 450 milioni di euro, coperti per 200 milioni da Sviluppo Italia Turismo e per la parte rimanente attraverso il ricorso al mercato.

Sviluppo Italia Turismo, mediante l'utilizzo di una società preesistente, diventerà la società dedicata al sostegno di interventi mirati nel settore; sarà controllata al 60% da Sviluppo Italia e partecipata al 40% da soci privati. Inoltre, attraverso un'asta internazionale, Sviluppo Italia dismetterà a breve immobili turistici non funzionali al piano.

«Il nostro turismo è ancora fortemente stagionalizzato - ha rilevato Caputi - Negli anni Settanta l'Italia era al primo posto per in-coming mentre oggi è terza in Europa. Il nostro obiettivo è di creare poli de-stagionalizzati che riescano a reggere il turismo dodici mesi l'anno. Oggi lo fanno solo le città d'arte e il Garda».

L'investimento di 200 milioni di euro nel turismo, ha infine rilevato Caputi, attiva un indotto di ulteriori 450 milioni, mentre i 200 milioni del Fondo mobiliare fanno da vola-

no ad investimenti per altri 600 milioni circa.

Dei 450 milioni di euro previsti per l'investimento totale nei tre poli, 200 saranno coperti da Sviluppo Italia Turismo, 180 milioni da contratti di programma con le regioni e 70 milioni saranno recuperati sul mercato con la vendita (asta internazionale) di strutture turistiche di proprietà di Sviluppo Italia che, ritenute non strategiche, dovranno essere dismesse.

Tutti e tre i progetti turistici prevedono interventi coordinati (ricettività, porti turistici, strutture entertainment e commerciali, cultura e sport, marketing e distribuzione, servizi generali) che possano far crescere in particolare imprese locali e, se possibile, giovanili. Sviluppo Italia intende uscire dal programma dopo

quattro anni.

Per quanto riguarda il settore agroindustriale, Caputi ha dichiarato che Sviluppo Italia «può partecipare ad una newco che rilevi le attività in Cirio, ma non può comunque mai entrare in società in crisi».

Sviluppo Italia lancerà inoltre - ha annunciato Caputi - una cartolarizzazione su un totale di 650 milioni di crediti maturati con i mutui erogati in passato. Il presidente Carlo Pace ha spiegato che «l'ulteriore somma che deriverà dalla cartolarizzazione verrà messa a disposizione di un fondo rotativo per le attività di Sviluppo Italia».

Questo tipo di operazione è prevista dalla Finanziaria 2003 che stabilisce la possibilità di cartolarizzare crediti già maturati con i mutui erogati da Sviluppo Italia in passato.



I trulli di Alberobello in Puglia

La società ha firmato un accordo di fornitura di macchine per gelato in 14mila punti vendita negli Usa. Valore di 10 milioni di euro

Carpigiani invade l'America con Mc Donald's

Vanni Masala

BOLIGNA Potrebbe passare alla storia come la prima azienda europea riuscita a colonizzare i colonizzatori. Carpigiani, storico marchio bolognese legato alla produzione di gelaterie automatiche, ha concluso un accordo con la catena Mc Donald's per la fornitura di macchine ai 14 mila punti vendita dislocati nel territorio Usa. Un contratto dal valore complessivo, in tre anni, di 10 milioni di euro. Un risultato che va anche al di là del congruo valore economico, poiché si staglia come anomalia positiva nel pericolante panorama italiano dell'export ed in un momento di brusca

contrazione dei mercati legati alla ristorazione veloce. D'altra parte, con questo «colpo» Carpigiani conferma il suo avviato percorso nei mercati globali, sancito dalla progressiva diffusione di macchine per gelato fresco «made in Italy» presso catene di ristoranti in Cina e nell'estremo Oriente. Una fase di test, quest'ultima, così come per quattro anni era stata testata la collaborazione con Mc Donald's, durante i quali la multinazionale americana ha messo alla prova le macchine Carpigiani in molti ristoranti della sua catena europea. Ora il grande salto, ottenuto peraltro a spese dell'azienda leader nel mondo del settore, la Taylor, che proprio con Mc Donald's era cresciuta espandendosi. Il

meccanismo con cui l'azienda fondata nel 1946 dai due fratelli Carpigiani è riuscita a compiere il salto, lo spiega l'amministratore Gino Cocchi: «Abbiamo investito molto in progetti e uomini, ma soprattutto su tecnologia e innovazione». E investimenti saranno più che necessari anche in questa fase: l'azienda bolognese ha deliberato di impegnare oltre 1 milione di euro per lo sviluppo di tecnologie, tra cui una nuova linea di macchine di laboratorio destinate a dare nuove opportunità agli artigiani. Il tutto ha anche delle ovvie ricadute sul territorio bolognese, dove si stanno formando tecnici da impiegare sui mercati stranieri. Carpigiani fa parte del Gruppo Ali, che ha oltre 400

milioni di euro di fatturato; gli emiliani, rispetto all'esercizio 2001 hanno segnato una crescita del 5% del margine operativo lordo (da 20 a 21,2 milioni di euro) e del 33% del cash flow (24 milioni di euro), e coprono oggi una significativa quota di mercato nel settore. Un settore che, per la verità, non gode di ottima salute, dato che rispetto a dieci anni fa si è ridotto di due terzi. Una crisi che viene considerata fisiologica, considerato il periodo di vita delle macchine. «È molto dura anche per noi - conferma Cocchi - ma i risultati che stiamo ottenendo ci confermano che le strade della ricerca tecnologica e dell'ottimizzazione dell'efficienza sono quelle giuste».

LAVORATORI FILTRAUTO

Lettera aperta a Franco De Benedetti

I lavoratori della Filtrauto, azienda di Sant'Antonino di Susa della Sogefi (gruppo De Benedetti), hanno scritto una lettera aperta al senatore Franco De Benedetti per segnalare «la grave violazione degli accordi sindacali» e per chiedere «un intervento della famiglia». Una delegazione di lavoratori si recherà in pullman a Mantova presso la sede centrale della Sogefi. Domani è previsto un nuovo sciopero con una manifestazione davanti alla Filtrauto. I licenziamenti, già impugnati dai sindacati, sono stati annunciati dalla Filtrauto alla vigilia di Natale.

ISAGRO

Acquistato il 49% di Biochem

Isagro ha acquistato il 49% di Biochem Sri - la cui nuova ragione sociale sarà Isagro Biochem - società già partecipata al 51% da Isagro BioFarming, società del gruppo a cui è affidato il ruolo di sviluppo di prodotti di origine biologica. Isagro Group aveva acquistato nel 2001 la quota di maggioranza di Biochem.

MOTO

Il mercato trainato dai «cinquantini»

Mercato motociclistico italiano a due facce a dicembre. Ad un andamento ancora negativo dell'immatricolato (-3,2%) si contrappongono la ripresa dei «cinquantini» (+18,4%) sostenuti dagli ecoincentivi. Ancora negativo il dato totale del 2002 che si dovrebbe chiudere con un calo del 6%.

STEFANEL

Utile consolidato a 3,8 milioni di euro

Con un utile consolidato a 3,8 milioni di euro, Stefanel ha approvato i risultati consolidati del gruppo relativi ai primi nove mesi del 2002 (1 marzo-30 novembre), in miglioramento rispetto al passivo di 3,046 milioni registrato nel corrispondente periodo del 2001.



in Trentino
la settimana bianca
intelligente
16-26 GENNAIO 2003

www.festaunita.it

Festa Nazionale de l'Unità sulla Neve

ALBERGHI	FASCIA A	FASCIA B	FASCIA C	FASCIA D
3 GIORNI 13-18/12/03	€ 145,00	€ 132,00	€ 120,00	€ 110,00
7 GIORNI 19-26/12/03	€ 295,00	€ 275,00	€ 250,00	€ 230,00
10 GIORNI 16-26/12/03	€ 420,00	€ 390,00	€ 355,00	€ 325,00

- Riduzioni in 3° e 4° letto:
 - bambini fino a 2 anni -50%
 - bambini 7/11 anni -20%
 - bambini 3/6 anni -30%
 - oltre i 12 anni -10%
- gratuità a carico dell'Albergatore: gruppi organizzati una ogni 25 persone paganti.
- piano famiglia: 2 adulti + 2 bambini fino a 11 anni compiuti, in stanza quadrupla, pagano 3 quote intare.

- Supplemento per pensione completa: € 11,00 a pasto, da prenotare il giorno precedente;
- Supplemento per pensione completa per 7gg.: € 70,00 per n. 7 pasti;
- Supplemento stanza singola: 20%;
- Quota di iscrizione: € 6,00 per ogni ospite

I prezzi esposti sono riferiti al trattamento di mezza pensione

A disposizione: Residence e appartamenti

la CARTA dell'OSPITE

La carta dell'ospite viene rilasciata esclusivamente a chi prenota tramite il Comitato Organizzatore della Festa.

- SCONTO skipass
- SCONTO noleggio di sci e scarponi
- SCONTO lezioni di sci alpino o nordico
- TRASPORTI gratuiti nel l'ambito della zona interessata alla Festa
- SCONTO gite organizzate dalla festa
- PARTECIPAZIONE alle varie iniziative (escursioni) previste dal programma della Festa
- PREMIO SUPPLEMENTARE in una delle tombole giornalieri
- PREMIO con sorteggio giornaliero
- ENTRATA gratis in piscina
- PREZZO SCONTATO in palestra
- PREZZO SCONTATO a nuovo Museo Mart di Rovereto



FESTA NEVE

ambiente | cultura | politica | spettacolo | sport

Vi aspettiamo a Folgaria!

La Festa Nazionale de l'Unità sulla Neve torna a Folgaria dove nacque venticinque anni fa nel 1979. Sugli Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna trascorreremo dieci giorni speciali e divertenti. Dieci giorni in un luogo splendido, immersi in un ambiente incontaminato tra la neve e i pini, l'ideale per rigenerarsi e godersi una bella vacanza. Per fare sport, per sciare, per fare lunghe passeggiate o prendere il sole, ma anche per ballare, conoscere nuovi amici e mangiare in compagnia ai ristoranti della Festa. L'accogliente e ben attrezzata la sede di Folgaria ci ha permesso di allargare l'offerta degli spettacoli. Dal lioso al rock al jazz passando per il folk e la musica d'autore. Accanto agli spettacoli, abbiamo organizzato con cura gli incontri e i dibattiti culturali e politici. Inoltre siamo lieti di poter offrire a tutti gli ospiti della Festa una grande opportunità. Grazie ad una particolare convenzione, sarà possibile visitare il Mart di Rovereto: il nuovissimo Museo d'Arte Moderna e Contemporanea - un'opera architettonica innovativa, unanimemente considerata tra le più affascinanti d'Europa nel suo genere. Ci auguriamo che questa Festa, questi dieci giorni di vacanza, ci offrano la possibilità di occuparci un po' di più della qualità della vita nostra e di tutti, per diventare sempre più cittadini consapevoli e che si sanno porre le giuste domande sulla società ed il mondo.

FOLGARIA-LAVARONE-LUSERNA

Dal lunedì al venerdì 9.30 - 12.30 • Lunedì e martedì 15.00-18.00
0461.230054
www.dsdtrentino.it/festaneve | e-mail: festa@dsdtrentino.it
38100 Trento Via Suffragio, 21 fax 0461.987376

